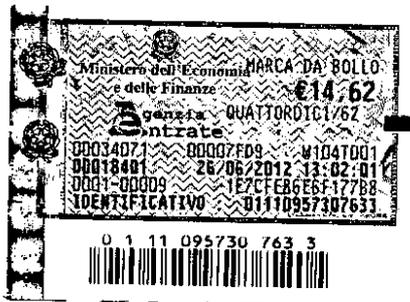




Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA – 2012 – 0016008 del 03/07/2012

Piazza Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02520.1
www.enipower.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147-Roma

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione IV
Via Cristoforo Colombo, 44
00147-Roma

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio
Via di San Michele, 22
00153-Roma

Regione Puglia
Assessorato delle Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche – Ufficio VIA/VAS
Via delle Magnolie Z.I. , Ex ENAIP
70026-Modugno (BA)

Provincia di Taranto
Settore 9 – Ecologia e Ambiente
Via Anfiteatro, 11
74123-Taranto

Comune di Taranto
Settore Ambiente, Salute e Qualità della Vita
Via Plinio, 75
74121-Taranto

Comune di Ginosa
Corso Vittorio Emanuele, 95
74013-Ginosa Taranto

Comune di Castellaneta
Via Arco Calderai, 25
74011-Castellaneta Taranto

Comune di Palagianò
Corso Vittorio Emanuele, 19
74019-Palagianò Taranto

Comune di Mottola
Piazza 20 Settembre, 1
74017-Mottola Taranto



enipower spa

Sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Vanoni 1
Capitale sociale euro 944.947.849 i.v.
Registro Imprese di Milano / R.E.A. Milano n. 1600596
Codice Fiscale e Partita IVA 12958270154
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A. / Società con unico socio

Comune di Massafra
Via Vittorio Veneto, 15,
74016-Massafra Taranto

Comune di Palagianello
Via Giacomo Matteotti, 52
74018-Palagianello Taranto

Comune di Crispiano
Via Michelangelo Buonarroti,
74012-Crispiano Taranto

Comune di Laterza
Via Cesare Battisti, 47
74014-Laterza Taranto

Comune di Statte
Via San Francesco, 5
74010-Statte Taranto

e. p.c.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Fonti
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica – Divisione II
Via Molise 2
00187-Roma

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare**
Direzione Generale per la tutela del territorio e delle
risorse idriche- Divisione VII
Via Capitan Bavastro, 174
00154-Roma

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto
Via Antonio Galateo, 2
73100-Lecce

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Archeologici
Via Duomo, 33
74123-Taranto

Autorità di bacino Regione Puglia
Segretariato
c/o Tecnopolis Csata
Strada Provinciale per Casamassima, km 3
70010-Valenzano (BA)

Autorità portuale di Taranto
Porto Mercantile
74123-Taranto



Prot. AMDE - 40/2012

San Donato Milanese, 28 Giugno 2012

Raccomandata A.R.

OGGETTO: Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "Adeguamento della centrale di cogenerazione di Taranto"

Il sottoscritto Ing. Giovanni Milani, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato di enipower S.p.A, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Vanoni n. 1, capitale sociale Euro 944.947.849,00 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. 12958270154, richiede l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che, in virtù dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii fa luogo della procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente al progetto di seguito descritto:

Sostituzione, nella centrale di cogenerazione di Taranto, di tre caldaie a fuoco diretto e di tre turbine a vapore esistenti con una turbina a gas alimentata con gas naturale, relativa caldaia a recupero, una caldaia a fuoco diretto a combustibile gassoso ed una turbina a vapore a contropressione. L'adeguamento consentirà di conservare l'attuale potenza termica di 410 MWt, di incrementare la potenza elettrica installata da 86 MWe a circa 103 MWe e di adeguare le prestazioni ambientali ed energetiche alla Migliore Tecnologia Disponibile nel settore della cogenerazione industriale.
--

Il progetto è localizzato:

Stato/i	Italia
Regione/i	Puglia
Provincia/e	Taranto
Comune/i	Taranto

Il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., al punto 2 denominato "Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW";

Rispetto alle aree a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni internazionali, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree protette ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione possono interferire con più aree naturali protette.

Si riporta nel seguito l'elenco delle aree protette:

N.	Denominazione ufficiale area protetta	Codice area protetta	Tipo area protetta	Atto istitutivo
1	Posidonieto Isola San Pietro - Torre Canneto	IT9130008	SIC	D.M. Ambiente 03/04/2000 G.U. n. 95 del 22/04/2000
2	Mar Piccolo	IT9130004	SIC	"
3	Pineta dell'Arco Ionico	IT9130006	SIC	"
4	Masserie Torre Bianca	IT9130002	SIC	"
5	Area delle Gravine	IT9130007	SIC/ZPS	"

R



In relazione a quanto sopra indicato, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. la procedura in oggetto comprende la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997, pertanto:

- lo studio di impatto ambientale trasmesso contiene gli elementi di cui all'allegato G del D.P.R.357/1997 e ss.mm.ii.;
- gli avvisi da pubblicare sui quotidiani contengono specifica evidenza dell'integrazione procedurale.

L'istanza di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (DVA- DEC- 2010-0000274 del 24/05/2010) a firma del gestore, relativa al progetto in oggetto viene trasmessa in allegato alla presente facendone parte integrante.

Si trasmettono in allegato alla presente:

- 1) Progetto definitivo;
- 2) Studio di impatto ambientale;
- 3) Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale;
- 4) Testo dell'avviso che sarà pubblicato sui quotidiani Corriere della Sera e Nuovo Quotidiano di Puglia in data 05/07/2012. Copia della pagina dei quotidiani con l'avviso verrà inviata a tutte le amministrazioni in indirizzo non appena l'avviso sarà stato pubblicato;
- 5) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere e l'importo del contributo dello 0,5 per mille del valore delle opere da realizzare previsto dall'articolo 33 del D.Lgs. 128/2010;
- 6) Originale della quietanza del pagamento del contributo di cui al punto precedente (solo per MATTM D.G. Valutazioni Ambientali Div. II);
- 7) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la veridicità delle informazioni contenute nello studio di impatto ambientale;
- 8) Promemoria con elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi acquisiti e da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera in progetto;
- 9) Istanza di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
- 10) Originale della quietanza del pagamento del contributo per istruttoria AIA (solo per MATTM D.G. Valutazioni Ambientali Div. IV)

La documentazione trasmessa è composta di 3 copie in formato digitale predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii." del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un totale di n. 3 supporti informatici e di 1 copia in formato cartaceo.

Si dichiara inoltre che copia completa dell'istanza e dei relativi allegati tecnici vengono depositate presso :

Amministrazione	Data deposito	Formato cartaceo	Formato digitale
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	29/06/2012	1	3
Regione Puglia	29/06/2012	1	3
Provincia di Taranto	29/06/2012	1	3
Comune di Taranto	29/06/2012	1	3
Comune di Ginosa , Castellaneta, Palagiano , Mottola , Massafra, Palagianello, Crispiano, Laterza , Statte (Studio di incidenza, Sintesi non tecnica)	29/06/2012	1 ciascuno	1 ciascuno



enipower

Il sottoscritto è consapevole che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare consentirà l'accesso al pubblico della documentazione amministrativa e tecnica trasmessa con la presente, pubblicando integralmente la stessa sul proprio sito web.

In fede

enipower spa

Presidente e
Amministratore Delegato
ing. Giovanni Milani

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome Pier Giuseppe Bottini

Telefono 02-52064144 Fax 02-52064111 E-mail piergiuseppe.bottini@enipower.eni.it

AVVISO AL PUBBLICO

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale, dell' Autorizzazione Integrata Ambientale e di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, ai sensi del DLgs 152 /2006 e ss.mm.ii. e della legge n°55/2002

La Società Enipower S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (Mi), Piazza Ezio Vanoni, 1 comunica di aver presentato in data 28/06/2012 istanza al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che, in virtù del comma 1, dell'art. 10 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii fa luogo della procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale, relativa al progetto di modifica della centrale termoelettrica di cogenerazione esistente all'interno della Raffineria eni Divisione R&M di Taranto, nel comune di Taranto (Ta), denominato :

"Adeguamento della centrale di cogenerazione di Taranto"

Il progetto prevede la sostituzione di tre caldaie a fuoco diretto e di tre turbine a vapore esistenti con una turbina a gas alimentata con gas naturale, relativa caldaia a recupero, una caldaia a fuoco diretto a combustibile gassoso ed una turbina a vapore a contropressione.

L'adeguamento consentirà di conservare l'attuale potenza termica di 410 MWt con un modesto incremento della potenza elettrica installata da 86 MW a circa 103 MW e di adeguare le prestazioni ambientali ed energetiche alla Migliore Tecnologia Disponibile nel settore della cogenerazione industriale.

Il progetto è compreso tra quelli elencati nella Parte II, Allegato II pt.2 e Allegato XII pt.2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW .

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. in quanto il progetto potrebbe interferire con:

- SIC IT9130008 "Posidonieto Isola San Pietro – Torre Canneto";
- SIC IT9130004 "Mar Piccolo";
- SIC IT9130006 "Pineta dell'Arco Ionico";
- SIC IT9130002 "Masserie Torre Bianca";
- SIC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine".

Con separata istanza, la Società Enipower S.p.A. ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico autorizzazione, ai sensi della legge n°55/02, alla costruzione e all'esercizio della modifica della centrale sulla base del sopra citato progetto.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale, comprensivo della valutazione di incidenza e la sintesi non tecnica, sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente - Ufficio Valutazioni Impatto Ambientale - Viale Magnolie,6/8 - Zona Industriale 70026 – Modugno (Ba)
- Provincia di Taranto - Settore Ecologia e Ambiente -Via Anfiteatro, 11 - 74123 Taranto (Ta)
- Comune di Taranto - Settore Ambiente, Salute e Qualità della Vita - Via Plinio, 75 - 74121 Tarato (Ta)

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il legale rappresentante
Ing. Giovanni Milani

**Promemoria relativo all' elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze,
pareri, nulla osta, assensi acquisiti e da acquisire ai fini della realizzazione e
dell'esercizio dell'opera in progetto denominata :
"Adeguamento della centrale di cogenerazione di Taranto"**

La procedura autorizzativa dell'opera in oggetto si basa sulla L. 9 Aprile 2002 n° 55 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 Febbraio 2002 n.7 , recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale ") come integrata dalla L. 27 Ottobre 2003 n° 290 che , tra l'altro, con il comma 8 art.1-sexies, ha reso definitive le procedure istituite con la L.55/2002.

Il caso specifico ricade nella fattispecie di modifica di impianti di produzione elettrica di potenza superiore a 300 MW termici prevista nell' art. 1 comma 1 della sopra citata legge . Si tratta infatti della modifica all' esistente centrale termoelettrica di cogenerazione ubicata all' interno della Raffineria eni Divisione R&M di Taranto che, conservando l'attuale potenza termica di 410 MWt , incrementerà la potenza elettrica installata da 86 MW a circa 103 MW e ne adeguerà le prestazioni ambientali ed energetiche al livello della miglior tecnologia disponibile nel settore della cogenerazione industriale.

In sintesi e con riferimento a quanto di interesse i suddetti riferimenti normativi prevedono che :

- La costruzione , la modifica o ripotenziamento e l'esercizio degli impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, sono dichiarati opere di pubblica utilità .
- I suddetti impianti, opere e infrastrutture sono soggetti a un'autorizzazione unica rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle Attività Produttive), la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, e atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e a esercire l'impianto in conformità al progetto approvato.
- L'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico al quale partecipano le Amministrazioni statali e locali interessate, con obbligo di richiedere il parere motivato del Comune e della Provincia nel cui territorio le opere ricadono, svolto ricorrendo all'istituto della Conferenza di Servizi d'intesa con la Regione interessata .
- Qualora le opere oggetto di autorizzazione unica comportino variazioni degli strumenti urbanistici, il rilascio dell'autorizzazione ha effetto di variante urbanistica.
- Viene fatta salva la procedura di Valutazione di Impatto ambientale (VIA) in carico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) che diviene un' endoprocedura nell'ambito del procedimento unico di autorizzazione. Il parere favorevole di compatibilità ambientale è condizione necessaria del procedimento autorizzativo la cui istruttoria non si può concludere prima che sia stato acquisito il decreto VIA .
- Viene fatta salva inoltre la procedura di rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) da parte del MATTM la cui disponibilità è condizione necessaria del procedimento autorizzativo unico in quanto titolo ad esercire.

Con particolare riferimento alla normativa in campo ambientale e di sicurezza si evidenzia che :

- Ai fini della VIA il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., al punto 2 denominato "Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW"

- In virtù dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i la procedura di VIA fa luogo della procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale. Il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato XII alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto 2 denominato "Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW". Allegata all'istanza di VIA è presente la domanda di rilascio di AIA, sottoscritta dal Gestore dell'impianto, per la quale viene predisposta l'apposita e specifica documentazione tecnica. All'impianto esistente è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale con decreto DVA- DEC- 2010- 0000274 del 24/05/2010.
- Sulla base dell' art. 10 comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i, la procedura di VIA comprende la procedura di valutazione di incidenza (VINCA) per la quale è stata predisposta apposita documentazione (Studio di incidenza) e data evidenza nell'avviso al pubblico;
- L'opera in progetto ricade all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Taranto; a seguito dei risultati ottenuti dalla caratterizzazione chimica dei suoli in corrispondenza dell'area della Raffineria eni Divisione R&M di Taranto, la Conferenza dei Servizi decisoria del 3 Agosto 2005 ha deliberato di "restituire l'area agli usi legittimi".
- L'opera in progetto non è soggetta alla procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.334/1999 e s.m.i. Tuttavia con Lettera Circolare DCPTS/A4/00222/RA/84 del 4 Giugno 2002 della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica - Area Rischi Industriali - del Dipartimento Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno, viene richiesto tra l'altro che, nel caso di impianti di energia elettrica soggetti a procedimento autorizzativo unico secondo la L.55/02 ricadenti all'interno di aree di attività a rischio di incidente rilevante soggette agli obblighi di cui al D.Lgs.334/1999 e s.m.i. , il proponente presenti al Comitato Tecnico Regionale di Prevenzione Incendi il Rapporto preliminare di Sicurezza per l'acquisizione del Nulla Osta di Fattibilità (NOF) . Questo è il caso dell'opera in progetto che è ubicata all'interno della Raffineria eni Divisione R&M di Taranto.

Si evidenzia inoltre che l'opera in progetto,

- in ragione dell'esiguo incremento della potenza elettrica installata rispetto all' attuale configurazione della centrale di cogenerazione, utilizzerà l'esistente connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale.
- utilizza il medesimo punto di consegna del gas naturale previsto per il precedente progetto di ciclo combinato da 240 MW di cui al decreto DVA-DEC-2010-0000209 , alimentato da una bretella derivata dall' esistente gasdotto che rifornisce la Raffineria eni Divisione R&M di Taranto. Il procedimento autorizzativo a suo tempo avviato da Snam Rete Gas verrà proseguito dalla stessa.
- non prevede l' occupazione o l'imposizione di vincoli su suoli esterni al sito industriale della Raffineria eni Divisione R&M di Taranto .

Sulla base di quanto sopra, si elencano le principali autorizzazioni che concorrono al rilascio del provvedimento autorizzativo unico secondo la L.55/02 :

- Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale con valutazione di incidenza (VIA)
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
- Nulla Osta di Fattibilità

- Pareri della Provincia e del Comune di Taranto
- Intesa della Regione Puglia

A queste si aggiungono , tra gli altri, i seguenti pareri / nulla osta come risultato di specifiche endoprocedure svolte nell' ambito della C.d.S. :

- Autorizzazione ENAC/ENAV
- Nulla osta MSE – Dipartimento per le Comunicazioni
- Nulla osta dell' Ufficio delle Dogane

DOMANDA



DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

(D.Lgs. 162/06 e s.m.i.)

Il sottoscritto <u>PIERPAOLO COTA</u>	nato il <u>10/10/1972</u>
a <u>LECCE</u>	(prov.) <u>LE</u> codice ISTAT <u>075035</u>
residente a <u>LECCE</u>	(prov.) <u>LE</u> codice ISTAT <u>075035</u>
via <u>LUPIAE</u>	n. <u>46/B</u>
in qualità di gestore dell'impianto IPPC denominato :	
<u>CENTRALE TERMOELETTRICA DI TARANTO</u>	

CHIEDE

ai sensi della normativa in oggetto, l'autorizzazione integrata ambientale per l'impianto sopra citato, che si trova nella situazione appresso definita.

DOMANDA

<input type="checkbox"/> Nuovo impianto	<input type="checkbox"/> Prima autorizzazione
	<input type="checkbox"/> Rinnovo a seguito di scadenza naturale della precedente autorizzazione (indicare gli estremi dell'atto)
<input checked="" type="checkbox"/> Impianto esistente	<input type="checkbox"/> Nuova autorizzazione a seguito di cambio ragione sociale
	<input checked="" type="checkbox"/> Nuova autorizzazione a seguito di ampliamento e/o ristrutturazione impianto e/o sistemi di depurazione che comportino variazione qualitativa o quantitativa dell'inquinamento preesistente
	<input type="checkbox"/> Nuova autorizzazione a seguito di revoca della precedente autorizzazione (indicare gli estremi dell'atto)
	<input type="checkbox"/> Riesame
	<input type="checkbox"/> Impianto da dismettere
	Data prevista per la dismissione dell'impianto IPPC
	(compilare solo se è prevista la dismissione entro il tempo di validità dell'autorizzazione integrata ambientale)

Il Richiedente segnala che la presente domanda di autorizzazione è allegata all'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto "Adeguamento della centrale di cogenerazione di Taranto" che in virtù del comma 1 dell'art. 10 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii, fa luogo della procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale e che gli avvisi da pubblicare sui quotidiani a fronte della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale contengono specifica evidenza di questo.

Si allega l'attestazione del pagamento degli oneri istruttori già effettuato e copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Il Richiedente si riserva di inviare l'Elenco degli allegati alla domanda compilato e firmato e le Schede complete dei relativi allegati, non appena ricevuta la comunicazione di apertura del procedimento.

Estremi del pagamento: Versamento di Euro 32050,00 effettuato il 14/06/2012 presso la Tesoreria Centrale dello Stato sul conto IBAN IT16J0100003245350132259500 da eni adfin s.p.a in nome e per conto di enipower s.p.a con causale "Versamento su Capo 32, Capitolo n° 2595 - Oneri secondo DM 24 Aprile 2008 per istruttoria AIA del progetto "Adeguamento centrale di cogenerazione di Taranto "

Eventuali comunicazioni potranno essere inviate al seguente recapito :

Enipower S.p.A. – Stabilimento di Taranto ; Statale Jonica 106 ; 74123 Taranto (Ta)

DOMANDA

Il sottoscritto dichiara di essere edotto di quanto riportato nella guida alla compilazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o non più rispondenti a verità.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 la firma della presente domanda non è soggetta ad autenticazione nel caso in cui sia apposta in presenza di un dipendente addetto dell'Amministrazione oppure alla stessa venga allegata una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati contenuti nella presente domanda verranno utilizzati unicamente per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste in materia di tutela ambientale e specificatamente dal D.Lgs 59/2005. All'interessato spettano altresì i diritti previsti dall'art. 7 del decreto citato.

I dati relativi al recapito riguardano il luogo presso il quale il richiedente desidera ricevere le comunicazioni inerenti alla procedura autorizzatoria; Il richiedente deve comunicare ogni variazione del recapito e della residenza all'Autorità Competente.

ALLEGATI:

- x Attestazione del pagamento effettuato
- x Copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore

Luogo e data TARANTO
26/06/2012

Firma del Gestore _____



enipower spa
Stabilimento di Taranto
Il Responsabile
Ing. Pierpaolo Cota